



# COMUNE DI SORDIO

PROVINCIA DI LODI

-----

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione urgente – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 28 DEL 27-10-2017

ORIGINALE

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DAL RECUPERO DEI SEMINTERRATI ESISTENTI, AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 10.03.2017 - APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Ottobre, alle ore 19:00, presso la Sala riunioni - Centro Sportivo Comunale, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
IESCE SALVATORE	X		LA QUATRA ANTONINO	X	
PAPETTI DANIELA	X				
CATERINA FOZZER	X				
MONICA GUARNIERI	X				
DESY OTTAVIANO		X			
CARMELO ROBESTI	X				
GIUSEPPE ANTONIAZZI	X				
ANGELO					

Numero totale **PRESENTI: 7 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta la DOTT.SSA ANNUNZIATA LADOLCETTA, Segretario Comunale.

Il sig. SALVATORE IESCE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia, con la Legge n. 7 del 10/03/2017, “promuove il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l’installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera”;
- l’art. 4, comma 1, della suddetta Legge Regionale prevede che, “entro il termine perentorio di centoventi giorni dall’entrata in vigore della presente legge i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l’esclusione di parti del territorio dall’applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera del Consiglio Comunale ivi prevista e comunque non oltre il termine di centoventi giorni dall’entrata in vigore della legge. L’applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell’utilizzo di spazi seminterrati”.

### RICHIAMATI:

- il P.G.T. approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.13 del 17/06/2013;
- la richiesta, prot. 5003 del 28/09/2017, presentata dall'Ufficio Tecnico a Sal Società Acqua Lodigiana, Consorzio Naviglio Olona, Consorzio Muzza Bassa Lodigiana e all'estensore dello studio geologico, idrogeologico e sismico del vigente PGT, Dott. Marco Daguati, con la quale veniva richiesto di trasmettere le eventuali criticità riscontrate.

**VISTA** la nota del “Cavo Marocco”, pervenuta in data 10/10/2017, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, con la quale veniva certificato che il suddetto canale irriguo è soggetto a variazioni di livello e di portata che sono causati da vari fattori e che per esso non si possono escludere criticità che possano creare problemi e difficoltà di collegamento alle fognature che scaricano nel cavo stesso.

**VISTA** la relazione tecnica del geologo Dott. Marco Daguati, al prot. 5410 del 17/10/2017, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e con la quale l'estensore dello studio geologico, idrogeologico e sismico del P.G.T. vigente, sulla scorta dello studio a disposizione, nonché delle recenti indicazioni del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), specificava che:

- su tutto il territorio comunale di Sordio, i documenti di PGT evidenziano una profondità di falda compresa fra 2 e 5 m dal piano campagna, con valori minimi che si attestano intorno ai 3 m nel settore N-orientale del capoluogo e progressivamente maggiori verso S (per condizionamento dell’effetto drenante esercitato dal fiume Lambro sulla falda più superficiale);
- dalle informazioni a disposizione è impossibile escludere che, soprattutto durante la stagione irrigua e/o periodi di pioggia particolarmente intensi o prolungati, l’infiltrazione efficace possa condurre a valori di soggiacenza più ridotti di quanto noto;
- per quanto riguarda il PGRA, il Comune di Sordio non è interessato da aree a rischio/pericolosità per esondazione dal reticolo principale e/o secondario. Tuttavia, il reticolo secondario e irriguo di colo che attraversa il centro abitato, a causa anche di un sottodimensionamento delle opere idrauliche, determina periodicamente fenomeni di

allagamenti di ampie aree;

- non sussistano le condizioni per considerare a priori il territorio comunale idoneo all'applicazione della L.R. 7/2017 per il recupero dei semi-interrati esistenti e che considerata la soggiacenza di falda (di cui non sono note le escursioni piezometriche) e i rischi di allagamento del capoluogo per esondazione dal reticolo idrografico (non perimetrato dagli strumenti urbanistici), eventuali richieste di recupero di volumi semi-interrati ai sensi della L.R. 7/2017 debbano essere corredati (in conformità all'art. 5 delle vigenti Norme Geologiche di Attuazione del PGT) da specifico studio idrogeologico e idraulico asseverato da professionista abilitato volto a definire, la soggiacenza della falda e le sue possibili escursioni nel breve e lungo periodo in relazione al volume semi-interrato da recuperare, la possibile risalita della falda correlata a fenomeni di capillarità e igroscopici, le condizioni di rischio e pericolosità idraulica del volume semi-interrato da recuperare (ed eventuale misure di prevenzione da adottare) in relazione alla possibile esondazione da parte del reticolo idrografico.
- che il Richiedente, preso atto di quanto dichiarato dal Professionista, rilasci dichiarazione di presa d'atto delle condizioni asseverate dal Professionista da lui incaricato, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni derivanti da eventuali allagamenti (per innalzamento della falda o per esondazione del reticolo idrografico) dei volumi semi-interrati da recuperare o da condizioni di insalubrità correlate a manifestazioni di risalita capillare di acqua sotterranea o igroscopica lungo le strutture murarie.

**RITENUTO** pertanto di:

- **non escludere** a priori il territorio comunale dall'applicazione della L.R. 7/2017 per il recupero dei semi-interrati esistenti ma di vincolare qualsiasi intervento volto al loro recupero all'acquisizione a corredo della richiesta:
- di specifico studio idrogeologico e idraulico asseverato da professionista abilitato volto a definire, la soggiacenza della falda e le sue possibili escursioni nel breve e lungo periodo in relazione al volume semi-interrato da recuperare, la possibile risalita della falda correlata a fenomeni di capillarità e igroscopici, le condizioni di rischio e pericolosità idraulica del volume semi-interrato da recuperare (ed eventuale misure di prevenzione da adottare) in relazione alla possibile esondazione da parte del reticolo idrografico e con la quale dichiarare l'adeguatezza dell'intervento di recupero;
- di dichiarazione, con la quale il richiedente titolare, prende atto delle condizioni asseverate dal professionista da lui incaricato sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni derivanti da eventuali allagamenti o fenomeni di risalita di qualsiasi tipo o danneggiamenti di qualsiasi tipo (per innalzamento della falda o per esondazione del reticolo idrografico, per problematiche idrauliche di qualunque tipo) dei volumi semi-interrati recuperati o da condizioni di insalubrità correlate a manifestazioni di risalita capillare di acqua sotterranea o igroscopica lungo le strutture murarie.

**ADEMPIUTO** a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

**CON VOTI** favorevoli n. 5 e n. 2 contrari (Antoniazzi - La Quatra)

## **D E L I B E R A**

- **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **DI NON ESCLUDERE** a priori il territorio comunale dall'applicazione della L.R. 7/2017 per il recupero dei semi-interrati esistenti, ma di vincolare qualsiasi intervento volto al loro recupero, all'acquisizione a corredo della richiesta:  
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82 del 2005 e ss.mm.ii.

- di specifico studio idrogeologico e idraulico asseverato da professionista abilitato volto a definire, la soggiacenza della falda e le sue possibili escursioni nel breve e lungo periodo in relazione al volume semi-interrato da recuperare, la possibile risalita della falda correlata a fenomeni di capillarità e igroscopici, le condizioni di rischio e pericolosità idraulica del volume semi-interrato da recuperare (ed eventuale misure di prevenzione da adottare) in relazione alla possibile esondazione da parte del reticolo idrografico e con la quale dichiarare l'adeguatezza dell'intervento di recupero;
- di dichiarazione, con la quale il richiedente titolare, prende atto delle condizioni asseverate dal professionista da lui incaricato sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni derivanti da eventuali allagamenti o fenomeni di risalita di qualsiasi tipo o danneggiamenti di qualsiasi tipo (per innalzamento della falda o per esondazione del reticolo idrografico, per problematiche idrauliche di qualunque tipo) dei volumi semi-interrati recuperati o da condizioni di insalubrità correlate a manifestazioni di risalita capillare di acqua sotterranea o igroscopica lungo le strutture murarie.
  
- **DI STABILIRE COME LIMITE ASSOLUTO** di esclusione dall'applicazione della L.R. 7/2017 per il recupero ad uso residenziale dei semi interrati esistenti, su tutto il territorio comunale, la minor profondità della superficie piezometrica di falda, nelle sue fluttuazioni stagionali, tra quella definita dal PGT e quella identificata dal puntuale studio idrogeologico e idraulico sopra prescritto.
  
- **DI DARE ATTO** che il Comune di Sordio, alle prescrizioni sopra dettate, potrà aggiornare o definire in seguito, le parti da escludere e le prescrizioni da adottare, a seguito di nuovi eventi alluvionali o a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico o di tutela paesaggistico/storico/artistico.
  
- **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per pervenire all'approvazione di quanto richiesto dalla L.r. 7/2017 entro i termini stabiliti dalla stessa.

## **INDI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 5 e n. 2 contrari (Antoniazzi - La Quatra)

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Deliberazione di CONSIGLIO N. 28 del 27-10-2017 avente ad oggetto INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DAL RECUPERO DEI SEMINTERRATI ESISTENTI, AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 10.03.2017 - APPROVAZIONE*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
SALVATORE IESCE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNUNZIATA LADOLCETTA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (Reg. Pubbl. N° \_\_\_\_\_).

Lì,

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata in data suindicata all'albo pretorio on line di questo ente per quindici giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNUNZIATA LADOLCETTA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNUNZIATA LADOLCETTA